



Un'immagine della campagna di Anagni

I lavori Il Consorzio annuncia un altro potenziamento

Irrigazione consortile La rete si allarga

ANAGNI

— Un sistema d'irrigazione sempre più efficiente. È con questo obiettivo che inizia l'anno nuovo per il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni. Ad annunciarlo è il presidente Vinicio Savone, quale a chiusura del proprio mandato alla guida dell'ente consortile punta all'implementazione del servizio. Un servizio che da tempo, oltre che alle aziende agricole, è stato esteso ad altre tipologie di attività produttive presenti nella periferia di Anagni. Da qui la necessità di garantire una copertura sempre più ampia. «Il primo obiettivo del 2016? Il potenziamento della rete irrigua - dichiara il presidente Savone in una nota stampa diffusa ieri dal Consorzio - Mi riferisco, in particolare, al settore che si estende dalla statale

Casilina fino a località Pantanello».

I lavori di potenziamento del sistema irriguo sono iniziati da tempo.

«Questa amministrazione - prosegue Savone - ha iniziato nel 2012 i lavori per il ripristino del settore A (Tufano) e nel 2013, dopo una serie di interventi, sono entrate stabilmente in funzione le strutture a servizio delle località Le Stazze, Martelli e Le Capre per una superficie servita di complessivi 300 ettari».

Nel 2015 il Consorzio ha atti-

Il settore interessato dagli interventi si estende dalla statale Casilina fino a Pantanello

vato la rete irrigua (sempre del settore A) a Mola di Sotto e Vallevona per altri 80 ettari. A oggi è stata assicurata la copertura di un comprensorio di 400 ettari, vale a dire il 70% del settore nella sua interezza.

«In primavera - annuncia il presidente - inizieremo le prove sul segmento MO per proseguire nel piano di graduale potenziamento del servizio. Senz'acqua non ci sarebbero agricoltura, allevamenti, attività produttive. Il sistema irriguo è infrastruttura primaria che più di altre concorre allo sviluppo di una economia articolata come quella che, negli anni, si è affermata sul nostro territorio».

Il flusso di acqua erogata è registrato da contatori elettronici, uno per ciascun utente, permettendo ad ogni impiego di monitorare il consumo ed evitare sprechi. ●